

M & P – MOBILITÀ & PARCHEGGI – S.p.A.
 Società Unipersonale
 Sede legale e Amministrativa: Via Senigallia 18 – 60126- ANCONA
 CF e Partita IVA n. 02150990428

ASSEMBLEA DEI SOCI

Il giorno 08.05.2017 alle ore 10,00, presso il Palazzo Comunale sito in Ancona, Piazza XXIV Maggio 1, a seguito di regolare convocazione, si è tenuta in seconda convocazione l'assemblea ordinaria della società M&P Mobilità & Parcheggio Spa, per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Deliberazioni ai sensi dell'art.2364 del codice civile per approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

omissis

Ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale, assume la presidenza dell'assemblea L'Amministratore unico della Società M&P, Dott. Erminio COPPARO, il quale, dopo aver constatato e fatto constatare:

- a) la regolare convocazione dell'assemblea dei soci;
- b) la presenza dell'intero capitale sociale così rappresentato:
 Comune di Ancona, portatore del 100 per cento del capitale sociale e rappresentato dall'Ill. ssimo. Sig. Sindaco Avv. Valeria MANCINELLI e dall'Assessore alla Mobilità e Traffico del Comune di Ancona Geom. Stefano FORESI
- c) la presenza dei componenti del Collegio Sindacale nelle persone dei signori: Dr. Gabriele GAMBELLI e D.ssa Marta GIANGRISOSTOMI Sindaci effettivi;
- d) L'assenza giustificata del Dr. Stefano COPPOLA Presidente del Collegio sindacale

dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Su proposta del Presidente, l'Assemblea chiama a fungere da Segretario il funzionario responsabile quadro Dott. Paolo PINGI, che accetta.

Il Presidente dichiara aperta la seduta.

Deliberazioni ai sensi dell'art.2364 del codice civile per approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Sul primo punto all'ordine del giorno prende la parola il Presidente, il quale, dopo aver fatto distribuire dal Segretario una copia completa del bilancio 2016, composta dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dalla relazione del collegio sindacale, da lettura del documento e comincia ad illustrare il bilancio negli aspetti più salienti avvalendosi di slides video-proiettate.

L'Assemblea unanimemente approva ed apprezza la soluzione che rende più efficace l'analisi.





Il Presidente fa notare come, pur essendo ammessa per la società la redazione ~~del bilancio~~ in forma abbreviata, abbia ritenuto di dover comunque redigere una relazione della gestione relativa all'esercizio 2016.

Il primo punto che il Presidente pone all'attenzione dell'Assemblea è la crescita del fatturato registrata nel 2016: +5% rispetto all'anno precedente.

Questo spiega buona parte degli utili conseguiti che, al netto delle tasse, ammontano ad € 172.312,00

Altra novità del bilancio 2016 rispetto a quelli presentati ed approvati negli ultimi anni è l'aumento considerevoli degli ammortamenti. Questo significa che la Società sta investendo in impianti ed attrezzature per migliorare la produttività e la qualità del servizio offerto.

I costi per i servizi si sono abbassati come normale e prevedibile conseguenza in seguito all'acquisto dei parcometri ed alla nuova organizzazione interna di questo settore che è stato formato, tramite appositi corsi, per gestire anche la manutenzione ordinaria, l'approvvigionamento e lo scassetamento di tutti i parcometri di proprietà.

Nella voce oneri diversi di gestione, l'Amministratore fa presente che sono contenuti una gran parte dei costi relativi all'acquisto dei POS per i parcometri, divenuti obbligatori in seguito all'approvazione della legge di stabilità 2016.

Il reddito operativo scende di poco rispetto all'anno scorso, tuttavia questa leggera flessione sconta l'accantonamento di 90.000 euro al fondo di accantonamento denominato "fondo rinnovo impianti", il quale è stato costituito in vista di future sostituzioni alle attrezzature ed agli impianti dell'azienda.

L'Amministratore comunica inoltre che nel bilancio 2016 non ci sono poste di natura straordinaria significative che invece penalizzavano in misura importante la performance degli anni passati: in gran parte si trattava di costi legati a diverse situazioni rinvenienti dagli esercizi precedenti.

Nel concludere l'esposizione relativamente al conto economico, il Presidente evidenzia che i componenti finanziari sono ampiamente positivi e denotano un'azienda che dispone di una liquidità molto alta.

Come già evidenziato nella relazione del 2015, il Presidente tiene a sottolineare che per il raggiungimento del risultato positivo conseguito sono state basilari le riorganizzazioni e le riqualificazioni operate in tutti i settori della società, dove, prosegue il Presidente, la collaborazione degli impiegati e delle maestranze tutte è stata fondamentale. Senza un cambiamento del clima all'interno dell'azienda, una partecipazione fattiva ed importante, un diverso atteggiamento di una gran parte dei collaboratori, le performance ottenute non sarebbero stati realizzabili.

Il Presidente passa poi ad illustrare lo stato patrimoniale: uno stato patrimoniale ottimale, dove continua a crescere l'attivo fisso per gli investimenti effettuati, cresce la liquidità, a fronte di una maggiore capitalizzazione, conseguenza del reddito netto realizzato, e di una riduzione dei debiti a breve termine. L'esposizione prosegue con l'analisi di alcuni indici di bilancio da cui si nota come cresca la redditività del Capitale proprio investito, mentre sia il ROI che il ROS, presentano valori ottimi ma in leggera discesa rispetto al 2015. L'EBITDA cresce rispetto al 2015 attestandosi ad un ottimo 12,8%

Complessivamente anche gli indici finanziari e patrimoniali presentano valori più che soddisfacenti.

Nei rapporti con il socio unico Comune, nel Conto economico 2016 di M&P si trova un costo netto complessivo pari ad € 1.126.003,00 in crescita di oltre € 32.000,00 rispetto al conto economico 2015 e di oltre € 215.000,00 se si prende come riferimento il 2014.

Terminata l'illustrazione del bilancio da parte del Presidente dell'Assemblea, prende la parola in rappresentanza del Collegio sindacale la Dott.ssa Giangrisostomi, la quale da lettura della relazione del collegio sindacale al bilancio. A seguire informa l'Assemblea che anche nel corso del 2016 si è ulteriormente consolidata la buona prassi concordata con l'Amministratore unico di riunirsi ogni tre mesi per mettere a conoscenza il Collegio delle azioni di gestione intraprese, e soprattutto da intraprendere, da parte dell'amministrazione e delle spese di maggior rilevanza a cui l'azienda andrà incontro. La Dott.ssa Giangrisostomi fa inoltre accenno alla situazione relativa alla

sicurezza nei parcheggi di proprietà dell'amministrazione comunale, prendendo atto della soddisfazione che i lavori sono in corso e contestualmente chiede all'Amministratore per quando è previsto il termine lavori e l'acquisizione dei nuovi C.P.L.

L'Amministratore a tal riguardo chiede l'intervento del segretario Dott. Pingi in qualità di RSPP aziendale e figura aziendale di raccordo con il RUP del Comune per questi lavori. Il Dott. Pingi in modo estremamente sintetico relaziona all'Assemblea che, in base alle risultanze dell'ultimo incontro svoltosi circa 10 giorni prima in Comune presenti il D.L. il R.U.P, il Dirigente e l'Assessore competente, è stata garantita la data di fine lavori per il 31 maggio p.v.

La parola passa al Sindaco del Comune di Ancona, Avv. Valeria Mancinelli, la quale pronuncia parole di grande entusiasmo e soddisfazione per il lavoro svolto dall'Amministratore e per gli ottimi risultati conseguiti. Il sindaco tiene inoltre a sottolineare che il nuovo servizio di segnalazioni iniziato nel 2016, legato al premio di risultato, di cui gli attori principali sono gli ausiliari della sosta, ha dato ottimi risultati e si sta rivelando utilissimo per migliorare la legalità, il decoro e la pulizia della nostra città e si auspica che nel corso dell'anno 2017 possa essere ulteriormente migliorato.

Al termine della discussione, alla quale hanno partecipato tutti gli intervenuti, il Presidente sottopone all'approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 che evidenzia un'utile di esercizio di € 172.312,00 al netto delle imposte ed invita l'assemblea a deliberare in merito.

L'Assemblea con il voto favorevole dell'intero capitale sociale, rappresentato dal Comune di Ancona, portatore di n. 214.276 azioni,

DELIBERA

- di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, la nota integrativa e la relazione dell'amministratore unico, bilancio che evidenzia un'utile di € 172.312,00 al netto delle imposte
- di destinare tale utile a riserva legale per euro 8.616,00 ed a riserva straordinaria per euro 163.695,99.

Omi RRIP



Non essendovi altro da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta la seduta del 01/06/2017
11,30.

Il Segretario Dott. Paolo Pingi



Il Presidente Dott. Erminio Copparo



Il Sindaco del Comune di Ancona Avv. Valeria Mancinelli



L'Assessore alla Mobilità e Traffico del Comune di Ancona Geom. Stefano Foresi



Repertorio n. 4.937

Io sottoscritta dott.ssa Amelia Amoresano, notaio residente in Ancona, con studio ivi al Corso Amendola n. 26, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Ancona,

CERTIFICO

che quanto a tergo e precedentemente riprodotto costituisce estratto autentico, composto da numero tre fogli, delle pagine numero 185/2003, 186/2003, 187/2003, 188/2003, 189/2003, del Libro Verbali Assemblee, della società "M & P MOBILITA' & PARCHEGGI S.P.A.", con sede legale in Ancona (AN) alla via Senigallia, numero civico 18, iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Ancona, codice fiscale e Partita Iva: 02150990428, iscritta al REA al numero: 165154, libro regolarmente numerato e tenuto a norma di legge dalla pagina 1 alla pagina 200, tassa di concessione governativa pagata a mezzo modello f 24, ricevuta numero 478 del 24 aprile 2003.

Con la precisazione che le parti omesse non contrastano con il contenuto del presente estratto.

Si rilascia per uso consentito dalla legge.

Ancona, lì 5 giugno 2017.



Amelia Amoresano

M.&P. MOBILITA' & PARCHEGGI SPA**Bilancio di esercizio al 31-12-2016**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SENIGALLIA 18 - 60100 ANCONA (AN)
Codice Fiscale	02150990428
Numero Rea	AN 000000165154
P.I.	02150990428
Capitale Sociale Euro	214.276 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522150
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI ANCONA
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	26.454	31.124
II - Immobilizzazioni materiali	267.848	259.113
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.273	6.273
Totale immobilizzazioni (B)	300.575	296.510
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	8.342	12.181
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.776	218.299
esigibili oltre l'esercizio successivo	58.445	8.702
Totale crediti	212.221	227.001
IV - Disponibilità liquide	1.088.397	899.537
Totale attivo circolante (C)	1.308.960	1.138.719
D) Ratei e risconti	9.300	1.149
Totale attivo	1.618.835	1.436.378
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	214.276	214.276
IV - Riserva legale	21.789	18.280
VI - Altre riserve	110.129	68.461
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	172.312	70.176
Totale patrimonio netto	518.506	371.193
B) Fondi per rischi e oneri	105.539	120.511
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	376.947	359.980
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	543.415	508.513
Totale debiti	543.415	508.513
E) Ratei e risconti	74.428	76.181
Totale passivo	1.618.835	1.436.378

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.273.608	3.082.842
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	861	1.500
altri	157.427	130.277
Totale altri ricavi e proventi	158.288	131.777
Totale valore della produzione	3.431.896	3.214.619
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	117.953	71.856
7) per servizi	467.692	561.891
8) per godimento di beni di terzi	701.226	539.340
9) per il personale		
a) salari e stipendi	777.765	742.951
b) oneri sociali	259.021	247.903
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	59.816	73.369
c) trattamento di fine rapporto	59.816	59.507
e) altri costi	0	13.862
Totale costi per il personale	1.096.602	1.064.223
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	102.102	97.377
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.821	14.561
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.281	82.816
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.928	5.734
Totale ammortamenti e svalutazioni	104.030	103.111
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.839	35
13) altri accantonamenti	90.000	0
14) oneri diversi di gestione	620.386	734.546
Totale costi della produzione	3.201.728	3.075.002
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	230.168	139.617
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.094	9.019
Totale proventi diversi dai precedenti	9.094	9.019
Totale altri proventi finanziari	9.094	9.019
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	169	155
Totale interessi e altri oneri finanziari	169	155
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.925	8.864
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	239.093	148.481
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	84.532	100.626
imposte relative a esercizi precedenti	(12.229)	0
imposte differite e anticipate	(5.522)	(22.321)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	66.781	78.305

21) Utile (perdita) dell'esercizio	172.312	70.176
------------------------------------	---------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425,2425-bis Codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art.2423-bis, comma 1, Codice Civile.

E' stato adottato lo schema di bilancio abbreviato ricorrendone i presupposti di cui all'art. 2435-bis del codice civile. Si e' ritenuto comunque opportuno ampliare le informazioni previste nella Nota integrativa, fornendo informazioni sulle variazioni del conto economico ed ampliando il contenuto delle informazioni fornite sulla situazione patrimoniale e finanziaria della societa'.

Le valutazioni delle singole voci di bilancio sono state fatte in base al principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art.2426 del Codice Civile.

Non si sono altresì verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, comma 4 e dell'art.2423-bis, comma 2. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico e le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono esposte e commentate nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso e fino alla data di formazione del bilancio.

Con la presente nota integrativa e con i relativi allegati, che ne formano parte integrante, Vi saranno forniti tutti i dati e tutte le precisazioni che le vigenti norme stabiliscono, allo scopo di permettere una chiara e corretta interpretazione del bilancio sul quale siete chiamati a pronunciarsi.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- **I costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

- **Costi per licenze software** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il **costo del software** è ammortizzato in cinque esercizi.
- Le **altre immobilizzazioni immateriali** includono spese incrementative effettuate su beni di terzi e in conformità all' OIC n.24 sono state ammortizzate in quote costanti in anni cinque, in quanto tale periodo costituisce il minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e la durata residua dei relativi contratti.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono costituiti da crediti per depositi cauzionali su libretti di deposito nominativi vincolati a favore del locatore. La valutazione è stata effettuata al valore nominale ritenuto coincidente con il presunto valore di realizzo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da beni fungibili in giacenza al 31.12.2016. In particolare tali rimanenze sono costituite da BIGLIETTI GRATTA E SOSTA E SCHEDE AUTOPARK e sono valutate secondo il criterio del costo specifico di acquisto che costituisce il minore tra il costo di acquisto e quello desunto dall'andamento del mercato.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo al prezzo effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

Sono stati iscritti secondo il valore di presumibile realizzo che corrisponde al valore nominale e rettificati da apposito Fondo Svalutazione.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Tra i ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

La voce ratei passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende esclusivamente i conferimenti eseguiti dai soci all'atto della costituzione oltre al risultato di esercizio e a quello portato a nuovo.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Sez.2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte per un valore pari a Euro 26.454 e sono costituite, da costi pluriennali per licenze d'uso per l'utilizzo di programmi software e da spese per interventi sui Parcheggi Traiano, Cialdini, Archi e Scosciacavalli e da spese di ampliamento. Tali oneri sono state ammortizzati in conformità a quanto esposto nel precedente paragrafo. Il piano di ammortamento proposto è coerente con i piani aziendali e le previsioni di utili futuri a copertura degli oneri rinviati nei successivi esercizi.

Sez.2 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono per la generalità dei beni con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), ad eccezione dei parcometri, sia quelli acquistati usati nell'esercizio 2015, per cui prosegue il piano di ammortamento con applicazione del coefficiente del 25%, sia quelli acquistati nuovi nell'esercizio 2016 per cui il piano di ammortamento previsto prevede i seguenti coefficienti: 12,5% primo esercizio, 25% successivi tre esercizi e 12,5% ultimo esercizio.

Inoltre, per i beni acquistati nel 2016, primo anno di entrata in funzione dei cespiti, le percentuali di ammortamento sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo e quindi rappresentativa dell'uso consumo e obsolescenza dei beni che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. I beni strumentali di costo unitario modesto inferiore a Euro 516,46 e di vita utile ridotta sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate nell'esercizio per le singole categorie di cespiti sono elencate nella tabella che segue:

Sottospecie	aliquota
costruzioni leggere	10%
impianti specifici	15%
macchinari e attrezzatura varia	Residuale 2,5% - 7,5% - 15%
parcometri	Nuovi 12,5% - 25%
Stigliatura	residuale 4%
Arredamento	residuale 2% e 15%
mobili macch.ordinarie uff.	12%
macchine uff. elettroniche	Nuovo 10% - 20%
autoveicoli da trasporto	Nn
Autovetture	Nn

Sez.2 - B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono costituite da crediti per depositi cauzionali corrisposti a terzi, iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	304.734	532.329	-	837.063
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	280.604	273.655		554.259
Valore di bilancio	31.124	259.113	6.273	296.510
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.150	98.015	-	106.165
Ammortamento dell'esercizio	12.821	89.281		102.102
Altre variazioni	1	1	-	2
Totale variazioni	(4.670)	8.735	-	4.065
Valore di fine esercizio				
Costo	312.884	630.345	-	943.229
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	296.430	362.935		659.365
Valore di bilancio	26.454	267.848	6.273	300.575

Svalutazioni delle immobilizzazioni per perdite durevoli di valore

La società si è avvalsa della facoltà prevista dal n.26 dell'OIC 9 ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni.

I flussi reddituali futuri prodotti dalla società, su un orizzonte temporale di anni cinque, consentono l'integrale recuperabilità del costo dei beni iscritti nelle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze esposte nell'attivo circolante ammontano a complessivi Euro 8.342 e sono interamente costituite da BIGLIETTI GRATTA E SOSTA E SCHEDE AUTOPARK. Tali beni sono stati valutati secondo il criterio del costo specifico di acquisto che costituisce il minore tra il costo di acquisto e quello desunto dall'andamento del mercato. Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo al prezzo effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	12.181	(3.839)	8.342
Totale rimanenze	12.181	(3.839)	8.342

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a complessivi Euro 212.221. Tale voce contiene crediti commerciali per € 90.857, la cui futura esigibilità è da ritenersi sufficientemente certa. Tale importo è stato esposto al netto del Fondo rischi su crediti per euro 13.636.. Non sono stati imputati a conto economico interessi di mora e pertanto nessun accantonamento è stato disposto per i relativi crediti.

CREDITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque esercizi.

CREDITI IN VALUTA

Non sono iscritte voci a tale titolo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	105.006	(14.149)	90.857	90.857	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.502	(241)	18.261	12.137	6.124
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	91.942	5.499	97.441		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.551	(5.889)	5.662	5.662	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	227.001	(14.780)	212.221	108.656	6.124

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Il Patrimonio netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 31.12.2016 ammonta a complessive Euro 518.506 e la sua composizione e gli utilizzi vengono sintetizzati nei prospetti che seguono.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	214.276	-	-	-		214.276
Riserva legale	18.280	-	3.509	-		21.789
Altre riserve						
Riserva straordinaria	68.462	66.667	-	25.000		110.130
Totale altre riserve	68.461	66.667	-	25.000		110.129
Utile (perdita) dell'esercizio	70.176	(70.176)	-	-	172.312	172.312
Totale patrimonio netto	371.193	(3.509)	3.509	25.000	172.312	518.506

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	214.276	capitale sociale	b,d	-
Riserva legale	21.789	riserva di utili	b	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	110.130	riserva di utili	a,b,c	110.130
Totale altre riserve	110.129			110.130
Totale	346.195			110.130
Quota non distribuibile				652
Residua quota distribuibile				109.478

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il F.rischi Controversie legali è iscritto nella categoria B 03 Altri Fondi e risulta stanziato in bilancio per Euro 15.539,00, in misura corrispondente al rischio derivante da una controversia in materia di lavoro e parzialmente utilizzato nel precedente esercizio per euro 71.231.

E' stato inoltre stanziato un importo euro 90.000 al Fondo rinnovamento impianti. L'importo accantonato è stato calcolato in misura corrispondente agli oneri di rinnovo medi degli impianti/parcometri sostenuti negli ultimi tre esercizi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	104.972	15.539	120.511

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	90.000	90.000
Utilizzo nell'esercizio	104.972	-	104.972
Totale variazioni	-	90.000	90.000
Valore di fine esercizio	-	105.539	105.539

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO E' iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a Euro 376.947 e risponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti per gli obblighi al 31.12.2016 derivanti dall'applicazione delle disposizioni di legge e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	359.980
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	59.816
Utilizzo nell'esercizio	42.849
Totale variazioni	16.967
Valore di fine esercizio	376.947

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

DEBITI L'ammontare complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio ammonta a Euro 543.415 e le variazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito riepilogate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	3.309	(624)	2.685	2.685
Debiti verso fornitori	357.239	32.325	389.564	389.564
Debiti tributari	56.285	(33.592)	22.693	22.693
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.316	(2.501)	40.815	40.815
Altri debiti	48.882	38.776	87.658	87.658
Totale debiti	508.513	34.384	543.415	543.415

DEBITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

Nella presente voce non sono iscritti debiti la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque esercizi.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Non sono iscritte voci a tale titolo.

DEBITI IN VALUTA

Non sono iscritte voci a tale titolo

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nota Integrativa Conto economico

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 evidenzia un utile di Euro 172.312 alla cui formazione hanno contribuito:

descrizione	2015	2016
A) Valore della produzione	3.214.619	3.431.896
B) Costi della produzione	3.075.002	3.201.728
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A-B)	139.617	230.168
C) Proventi e oneri finanziari	8.864	8.925
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	148.481	239.093
Imposte sul reddito dell'esercizio	78.305	66.781
Utile (perdita) dell'esercizio	70.176	172.312

Sez.10 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI.

L'ammontare dei ricavi per le vendite e le prestazioni di servizi conseguiti nel corso dell'esercizio risultano pari a Euro 3.273.608 rispetto ad Euro 3.082.842 del precedente esercizio e vengono dettagliati nel prospetto che segue:

RIPARTIZIONE DEI RICAVI		
	2015	2016
PARCHEGGIO TRAIANO	265.064	291.558
PARCHEGGIO CIALDINI	176.782	186.632
PARCHEGGIO SCOSCIACAVALLI	93.421	81.232
PARCHEGGIO TORRIONI	46.050	47.511
PARCHEGGIO ARCHI	285.026	300.073
PARCHEGGIO UMBERTO I	66.107	79.772
A) - TOTALE	932.450	986.778
C) - PROVENTI DA PARCHEGGI A RASO		
AUTOPARK - VENDITE DIRETTE	173.818	168.267
PARCOMETRI	1.874.742	1.964.609
I SOSTA	53.361	93.839
PROVENTI DA PARCHEGGI A RASO (A+B) RICAVI TOTALI DELLE VENDITE	2.101.921	2.226.714
VENDITE	3.034.371	3.213.492
VENDITE DIRETTE E ALTRI RICAVI	48.472	60.116
TOTALE	3.082.842	3.273.608

Sez.11 - ALTRI RICAVI (A5)

Il rigo indica un importo complessivo di euro 158.288 ed include l'utilizzo del Fondo imposte ai fini Tosap 2014 per euro 104.949.

Sez.12 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI.

La società non ha partecipazioni in portafoglio.

Sez.13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI.

L'importo di Euro 169 è riferito per la quasi totalità ad interessi di dilazione del versamento delle imposte e tributi locali

Sez.14 - PROVENTI STRAORDINARI.

Non risultano proventi di natura straordinaria classificati nel rigo A5 del conto economico.

Sez.15 - ONERI STRAORDINARI.

Risultano classificati oneri straordinari nel rigo B14 del conto economico per euro 1.090,00 per furti e ammanchi delle consistenze di cassa dei parcometri, oggetto di richiesta di risarcimento assicurativo.

Sez.16 - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Sez.17 - DETTAGLI IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte che hanno gravato sul risultato di esercizio sono espone nella tavola che segue.

Imposte correnti	
IRES	71.854
IRAP	12.678
Imposte anticipate/differite	(5.522)

Imposte esercizi precedenti	(12.229)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	68.452

Relativamente all'Ires di competenza dell'esercizio, l'aliquota applicata è stata pari al 27,50% ed il reddito imponibile è stato stimato come di seguito esposto:

Imposte correnti - IRES	
Utile dell'esercizio	172.312
Variazioni in aumento a carattere temporaneo	69.460
Variazione in aumento a carattere permanente	262.602
Variazione in diminuzione a carattere permanente	243.086
Variazione in diminuzione a carattere temporaneo	0
Perdita esercizi precedenti compensabile	0
Totale reddito dell'esercizio	261.289
IRES relativa 27,5%	71.854

Relativamente all'Irap di competenza dell'esercizio, l'aliquota applicata è stata pari al 4,73% ed il valore della produzione è stato stimato come di seguito esposto:

Imposte correnti - IRAP	
VALORE AGGIUNTO REGIONALE	1.317.863
Recupero deduzioni extra-contabili	0
Deduzioni art.11, comma 1, lett.a	1.049.838
VALORE AGGIUNTO NETTO	268.025
IRAP relativa 4,73%	12.678

ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1 COSTI PER SERVIZI. I costi per servizi rilevati nell'esercizio ammontano a Euro 467.692.

	2015	2016
- Assicurazioni	38.472	59.895
- Spese telefoniche	25.137	25.488
- Spese vigilanza	8.992	9.513
- Manutenzioni e riparazioni e canoni	72.202	87.966
- Altre utenze	81.495	89.608
- Emolumenti Amministratori	29.100	29.500
- Emolumenti Collegio Sindacale	17.680	17.680
- Altri servizi parcheggi:		
Trasporto monete e comp. Conero Bus	71.701	14.655
- Aggio rivendita titoli sosta/i-sosta	10.462	6.907
- Compensi gestione parcometri	105.355	0
- Spese per altri servizi	101.295	126.480
Totale costi per servizi	561.891	467.692

2 COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI. Tale voce ammonta a complessivi Euro 701.226 di cui euro 664.658 costituiti dal corrispettivo dovuto dalla società in ragione del contratto di servizio stipulato con il Comune di Ancona e degli accordi successivamente intercorsi. Euro 20.514 relative a spese per locazione della sede sociale di proprietà del Comune di Ancona; Euro 12.120 per noleggio palmari ed il residuo per noleggio fotocopiatrice e POS,

3.ONERI DIVERSI DI GESTIONE. Tale voce pari ad Euro 620.386 comprende: la Tosap anni 2015 e 2016 per euro 454.826, la Tari anno 2016 per Euro 150.009, sopravvenienze passive per E.5.727, erogazioni liberali per euro 600 e per il residuo da altre imposte deducibili e parzialmente deducibili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il personale mediamente occupato nell'esercizio viene esposto nella tabella che segue.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	30
Operai	2
Totale Dipendenti	33

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi corrisposti all'Amministratore Unico ed ai componenti del Collegio Sindacale sono esposti nella tabella che segue.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.500	17.680

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di approvare il bilancio di esercizio 2016 corredato della presente nota integrativa, della Relazione di gestione e della Relazione dell'organo di controllo, con un utile di euro 172.312,00, e di deliberare la destinazione del risultato di esercizio come segue:

- euro 8.616,00 a riserva legale
- euro 163.696,00 a riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione nell'esercizio 2017.

In data 28 Febbraio è stato firmato il disciplinare con cui il Comune di Ancona ha affidato il servizio di controllo ed ispezione per tutti gli impianti termici e refrigeranti siti all'interno del territorio comunale per la durata di 4 anni, in conformità con la durata del ciclo stabilito dalla legge Regionale n. 19 del 2015. Con assemblea straordinaria del 24 Gennaio 2017 era stato, infatti, ampliato l'oggetto sociale, inserendo anche l'attività appena descritta. Inoltre, questo affidamento, voluto dall'Ente competente, ha creato la necessità per M&P di organizzare al meglio e con una certa velocità l'avvio del servizio affidatole. In poco meno di due mesi sono state fatte tutte le attività utili per la partenza, avvenuta il 1° marzo.,

Nel contempo, la nuova attività, i presumibili ampliamenti della stessa, legati alla intenzione, manifestata dalla Provincia di Ancona di affidare ad M&P anche gli impianti siti all'interno del territorio provinciale, esclusi i comuni di Iesi e Senigallia, e la possibilità che, nel processo di riorganizzazione delle partecipate del Comune di Ancona, vengano affidati alla M&P altri servizi aggiuntivi, si è provveduto a formalizzare una nuova organizzazione a matrice, approvata dall'Assemblea dei soci in data 1° Marzo 2017. Tale organizzazione, presentata a tutti i dipendenti in una riunione plenaria il 15 marzo e pubblicata nel sito internet della società, permetterà di sfruttare tutte le sinergie possibili tra i diversi servizi e tra i diversi uffici dell'azienda. Sono stati individuati tre settori distinti con tre diversi responsabili: "Sosta e Parcheggi", "Procedure Acquisti e Audit interno" e "Impianti Termici". L'inserimento dell'ufficio per l'audit interno risponde ad una precisa volontà dell'azienda di conformarsi a quanto previsto dal Decreto legislativo 175 del 19 Agosto 2016 (legge Madia), che all'articolo 6 raccomanda proprio l'integrazione degli organi statutari con la costituzione di un ufficio, strutturato in maniera coerente con la complessità e le dimensioni aziendali, che collabori con gli organi di controllo statutari e trasmetta periodicamente relazioni sull'andamento della gestione. L'assemblea ha demandato all'amministratore, attualmente responsabile ad interim dei settori "Procedure Acquisti e Audit interno" e "Impianti Termici", l'attuazione degli inserimenti di personale aggiuntivo in coerenza con l'ampliamento dei servizi gestiti e, soprattutto, della sostenibilità economica degli inserimenti stessi.

Sempre durante l'Assemblea del 1° Marzo, è stato approvato all'unanimità un progetto di trasferimento della sede sociale. Tale decisione, direttamente collegata all'ampliamento delle attività gestite da parte della M&P, genererà comunque un aumento della produttività anche del settore "Sosta e Parcheggi" determinato dalla nuova sistemazione logistica individuata: concentrata in un'unica sede, più funzionale ad una gestione remota dei parcheggi in struttura e con una ottimizzazione dello sportello unico aziendale.

Nel corso dei primi mesi del 2017, dovrebbero concludersi i lavori di ristrutturazione dei parcheggi in struttura Traiano, Scosciacavalli, Cialdini e Torrioni, iniziati a cura del Comune nel corso del 2016, e potrebbero essere necessarie chiusure parziali o totali degli stessi che avrebbero come conseguenza un minor gettito di ricavi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società/ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

La M&P Mobilità e Parcheggi Spa è soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Ancona. Di seguito i dati sintetici rappresentativi dell'attività intercorsa con l'ente controllante nell'anno e i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente approvato (art.2497 bis quarto comma, del C.C.)

Rapporti con l'Ente				
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016	COSTI	RICAVI	DEBITI	CREDITI
Comune di Ancona	1.177.970	51.967	115.796	80.921

Prospetto riepilogativo dello stato Patrimoniale del Comune di Ancona.

Data di approvazione del bilancio	19/03/15	25/05/16
ANNO	2014	2015
A) Immobilizzazioni	774.846.027	785.097.964
B) Attivo circolante	109.006.335	90.550.745
C) Ratei e risconti attivi	162.122	158.220
Totale Attivo	884.014.484	875.806.929
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	615.283.328	546.361.222
Utile (perdite) dell'esercizio	(68.922.106)	1.524.240
Totale Patrimonio netto	546.361.222	547.885.462
B+C) Debiti	337.653.262	327.921.467
Totale Passivo	884.014.484	875.806.929

Prospetto riepilogativo del Conto economico del Comune di Ancona.

Data di approvazione del bilancio	19/03/15	25/05/16
ANNO	2014	2015
Valore della produzione	123.408.246	112.102.585
B) Costi della produzione	115.796.819	114.255.100
C) Proventi e oneri da aziende speciali partecipate	(3.200.473)	611.631
D) Proventi ed oneri finanziari	(3.643.934)	(3.213.220)
E) Proventi e oneri straordinari	(69.689.126)	6.278.344
Utile (perdita) dell'esercizio	(68.922.106)	1.524.240

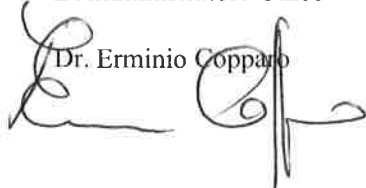
* * * * *

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Ancona, 31 marzo 2017

L'Amministratore Unico

Dr. Erminio Coppato



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

M.&P. MOBILITA' & PARCHEGGI SPA

Codice fiscale 02150990428 – Partita iva 02150990428 VIA SENIGALLIA 18 - 60100
ANCONA AN Numero R.E.A 165154 Registro Imprese di ANCONA n. 02150990428
Capitale Sociale € 214.276,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(art. 2428 codice civile)

La presente relazione è parte integrante del bilancio consuntivo dell'anno 2016, costituito dalla situazione patrimoniale dal conto economico e dalla nota integrativa, che seppur redatto, come consentito dalla normativa vigente, nella forma abbreviata, può beneficiare, in termini di informazione, chiarezza e trasparenza, del contenuto della presente, contenuto ispirato alle disposizioni in materia previste dal Codice Civile come modificate dal D.Lgs. 127/91.

L'esercizio 2016 si chiude con un Utile netto di € 172.311 dopo aver stanziato imposte totali (correnti e differite/anticipate) per € 66.781.

In base a quanto previsto dall'art. 2428, 5° comma, del Codice Civile, viene riportato l'elenco delle sedi in cui viene svolta l'attività:

- Ancona via Senigallia 18 - sede principale legale ed amministrativa
- Ancona, via Scrima 29 - sede secondaria ufficio permessi/front-office
- Ancona, via XXIX settembre 2 - sede secondaria parcheggio Traiano
- Ancona, via Cialdini 2 - sede secondaria parcheggio Cialdini
- Ancona, via Mamiani snc - sede secondaria parcheggio Degli Archi
- Ancona, via Oddo di Biagio snc - sede secondaria parcheggio Scosciacavalli
- Ancona, vicolo della Regina snc - sede secondaria parcheggio Torrioni
- Ancona, via Orsi snc - sede secondaria parcheggio Umberto I°

Le attività lavorative si sono svolte nell'esercizio corrente, senza particolari rischi per la salute dei lavoratori, né si sono verificate morti sul lavoro. La salvaguardia della salute di ogni lavoratore è un valore sempre presente nelle strategie aziendali ed è per questo che azioni quotidiane ed investimenti tengono sempre in debita considerazione la diffusione di una

cultura che metta in primo piano l'integrità psico-fisica della persona e migliori il livello di attenzione nello svolgimento delle attività, nell'utilizzo degli impianti e nell'uso delle attrezzature aziendali.

Nel corso dell'anno 2016, come evidenziato dalla tabella che segue, si è incrementata la sempre costante attenzione al monitoraggio della salute dei collaboratori.

ANNO	SOGGETTI VISITATI	SOGGETTI INVALIDI	VISIO TEST VDT	ALCOOL TEST GUIDA	SPIROMETRIA	MMC
2016	19	3	10	14	1	4
2015	17		5	13	2	4
2014	17		10	13	1	4

Nel rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza del lavoro, tutti i dipendenti aziendali sono stati coinvolti in azioni formative e di aggiornamento in aula e sul campo. Un investimento ingente negli ultimi anni finalizzato a formare, in ogni soggetto attivo, a qualsiasi livello e in ogni reparto aziendale, la consapevolezza che una corretta informazione e la costante attenzione alla salvaguardia propria e dei colleghi, permette di lavorare in sicurezza, abbassando costantemente i rischi legati all'attività lavorativa. Nel corso degli ultimi 3 anni si è verificato un solo infortunio sul lavoro: nel Maggio 2015 con una prognosi di 3 giorni. Non sono stati rilevati atteggiamenti o comportamenti lesivi della dignità personale e professionale o episodi di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

La composizione di genere del personale aziendale vede prevalere il genere maschile : il rapporto è mediamente una donna per due uomini e la presenza delle donne è concentrata nella categoria degli impiegati e degli ausiliari della sosta.

Al 31 dicembre risultano infatti 21 dipendenti di genere maschile ed 11 dipendenti di genere femminile

ANNO	2015		2016	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Descrizione				
Quadri	100%	0%	100%	0%
Impiegati ed intermedi	67%	33%	40%	60%
Operativi	63%	37%	65%	35%
TOTALE	65%	35%	63%	37%

I dipendenti hanno un'età media di 46 anni e 1 mese. La categoria più giovane è quella degli operativi dove il 30% del gruppo (8 su 26) ha meno di 40 anni.

Descrizione età	31-40	41-50	>50	Totale
Quadri	0	0	1	1
Impiegati ed intermedi	1	2	2	5
Operativi	8	11	7	26
Totale generale	9	13	10	32

Di seguito una tabella riassuntiva del livello di scolarizzazione delle risorse umane impiegate in azienda:

TITOLO DI STUDIO	2016	
	Uomini	Donne
LAUREA	1	2
LAUREA BREVE	1	
DIPLOMA SUPERIORE	15	8
DIPLOMA BREVE		1
MEDIE INFERIORI	4	
TOTALE	21	11

La formazione del personale è ritenuta da questa amministrazione, da sempre, una necessità aziendale ma anche e soprattutto una strategia per accrescere la motivazione e l'attaccamento dei collaboratori al proprio lavoro. Dopo che nel 2015 l'attenzione alla formazione delle risorse umane si era concretizzata in oltre 400 ore di formazione su argomenti tecnici, operativi e di sviluppo personale, nel 2016, grazie anche ad una programmazione pluriennale dei fabbisogni formativi, sono state erogate oltre 700 ore, il cui obiettivo era sì un accrescimento delle competenze ma anche una maggiore produttività del lavoro.

Le ore di formazione erogate negli ultimi due anni sono così suddivise:

ORE DI FORMAZIONE 2015	Ore uomo Quadri	Ore uomo impiegati	Ore uomo operativi	Ore uomo Totali
Sicurezza sul lavoro	24	8		32
Informatica/tecnica/amministrativa	22	196	160	378
Sviluppo personale/manageriale	16,5	0	0	16,5
TOTALE	62,5	204	160	426,5

ORE DI FORMAZIONE 2016	Ore uomo Quadri	Ore uomo impiegati	Ore uomo operativi	Ore uomo Totali
Sicurezza sul lavoro	24	12	12	48
Operatività e produzione		32	32	64
Informatica/tecnica/amministrativa	42	164	70	276
Sviluppo personale	35,5	50	228	313,5
TOTALE	101,5	258	342	701,5

Come già ribadito nella relazione al bilancio 2015, l'azienda ha cercato di coniugare l'attenzione alle persone ed alle loro esigenze, con il "bene" dell'azienda, impostando sin dall'inizio un nuovo rapporto con tutti i dipendenti. Non c'è dubbio che il valore delle persone, con le loro competenze, capacità e passione sono e saranno un elemento centrale per lo sviluppo, la competitività e l'efficienza della M&P: senza tutto ciò sarebbe stato impossibile ottenere i miglioramenti e le performance di questi ultimi due anni. L'azienda continuerà pertanto a mantenere un rapporto di trasparenza, lealtà e collaborazione con tutti i dipendenti anche con coloro i quali dimostrano eccessive e, fino ad ora, determinanti, resistenze al cambiamento. Le opportunità per cambiare atteggiamento ci sono e ci saranno, ma è ovvio che la crescita e lo sviluppo personale passa obbligatoriamente attraverso la condivisione dei valori e dei principi di gestione dell'azienda.

Nel passato, prima del 2014, rapporti conflittuali tra direzione e dipendenti, un clima aziendale deteriorato, le divisioni tra impiegati, cassieri, ausiliari, nulla di buono hanno portato alla M&P. L'approvazione della nuova normativa sulle partecipate pubbliche, obbliga l'ente partecipante a "spingere" sulla performance delle singole società partecipate. Il futuro, quindi, che aspetta tutte le aziende a partecipazione pubblica, sarà costellato di difficoltà, sacrifici ed enormi recuperi di efficienza: solo con la collaborazione, la competenza e l'impegno trasparente di tutti i collaboratori, il compito sarà raggiungibile.

È questa la sfida che abbiamo accettato e che questa amministrazione è fortemente orientata a vincere attraverso: il coinvolgimento dei collaboratori, la formazione continua, il miglioramento delle competenze e la promozione dell'autonomia e della responsabilità di tutti, ad ogni livello, e non ultimo, anche attraverso una gestione meritocratica della struttura.

Nel corso del mese di marzo 2015, la società è stata visitata dagli Ispettori del Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'ispezione, si

concluse con la richiesta di una serie di spiegazioni, chiarimenti e giustificazioni, relativamente agli anni precedenti. Il Collegio sindacale ed il Comune di Ancona sono stati tempestivamente informati della verifica e delle richieste formulate. In data 28 Ottobre 2015 si è provveduto a fornire le risposte ai 12 rilievi degli Ispettori. Solamente in data 22 dicembre 2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha comunicato la conclusione dell'ispezione. Mentre per 11 dei rilievi il Ministero ha ritenuto definita la questione grazie alle controdeduzioni di M&P e soprattutto ai comportamenti messi in atto immediatamente dopo la formulazione dei rilievi stessi, per uno di essi, relativo ad eventi degli anni 2009-2010, la decisione è stata quella di segnalare alla magistratura contabile i fatti riscontrati.

Passando ad occuparci della gestione, gli investimenti in beni materiali ed immateriali ammortizzabili, iscritti nell'attivo del bilancio, sono stati, nel corso dell'esercizio, 106.000 euro. Un ammontare, previsto nel Budget 2016 approvato dall'assemblea, che ha permesso all'azienda di migliorare la produttività ed il servizio ai clienti nelle strutture di parcheggio. Sono stati infatti installati nelle casse automatiche del Cialdini e del Traiano gli apparati pos che permettono il pagamento della sosta anche con carta di credito o bancomat: 9.000 euro. È stato sostituito l'impianto di gestione del parcheggio degli Archi (colonnine, cassa automatica, cassa manuale, server di gestione, software, ecc) ormai obsoleto: 37.000 euro di spesa. Anche nel settore della sosta su strada sono continuati gli investimenti attraverso l'acquisto di due ulteriori parcometri di ultima generazione e già dotati di pos e l'installazione di Pos anche sui parcometri Strada già in possesso dell'azienda, per un totale di 37.000 euro di spesa. Anche nel settore informatico si è provveduto al cambio del software di gestione dei permessi di sosta nelle zone a pagamento del Comune di Ancona ed all'installazione di un server aziendale in grado di migliorare le performance dei pc collegati, di gestire efficacemente la condivisione dei files e dei lavori in comune, ma soprattutto di migliorare la sicurezza dei dati e dei software aziendali, sia in termini di intrusione ma anche di copie di sicurezza: un totale di 11.000 euro di spesa. Inoltre, ulteriori 69.000 euro di acquisti di beni di investimento, di cui si dirà più avanti, sono stati direttamente spesi nell'esercizio in quanto di importo unitario inferiore a 516 euro.

Dalla tabella seguente è evidente la crescita che i ricavi caratteristici dell'azienda hanno registrato negli ultimi due anni. In particolare, senza considerare i proventi vari, i ricavi delle vendite, nell'ultimo anno sono

cresciuti rispetto al 2015 del +5,9% (3.213.492 contro 3.034.371 euro). Crescita che arriva a +6,9% prendendo in considerazione il totale del valore della produzione, inclusi quindi i proventi vari.

	2014	2015	2016
PROVENTI DA PARCHEGGI			
PARCHEGGIO TRAIANO	249.983	265.064	291.558
PARCHEGGIO CIALDINI	172.265	176.782	186.632
PARCHEGGIO SCOSCIACAVALLI	99.855	93.421	81.232
PARCHEGGIO TORRIONI	44.657	46.050	47.511
PARCHEGGIO ARCHI	280.436	285.026	300.073
PARCHEGGIO UMBERTO I	96.678	66.107	79.772
TOTALE PARCHEGGI	943.873	932.450	986.778
PROVENTI DA SOSTA A RASO			
SC. ELETTRONICHE E GRATTINI	180.206	173.818	168.267
PARCOMETRI	1.864.389	1.874.742	1.964.609
SOSTA VIA SMART PHONE	22.819	53.361	93.839
TOTALE SOSTA A RASO	2.067.413	2.101.921	2.226.714
RICAVI TOTALI DELLE VENDITE	3.011.286	3.034.371	3.213.492
PROVENTI VARI	31.501	59.249	92.312
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.042.787	3.093.620	3.305.804

Dopo un 2015 che aveva messo in luce una leggera ripresa dei ricavi, sia nella sosta a raso che nella maggioranza dei parcheggi, il 2016 si presenta invece con aumenti molto più consistenti e diffusi. Crescono tutti i parcheggi escluso Scosciacavalli. Gli aumenti vanno dal 10% del Traiano al 5,3% degli Archi passando per il 3,2% del Torrioni ed il 5,6% del Cialdini. Ancora più importante è stata la crescita dei ricavi dell'Umberto I (+ 20%) che, come anticipato nella relazione al bilancio dello scorso anno, sarebbe stato oggetto di politiche di rilancio: promoter dedicati all'interno della struttura, introduzione di nuove tariffe, attività di promozione degli abbonamenti hanno determinato un risultato oltre le aspettative. Lo Scosciacavalli, unico parcheggio in flessione, presenta tuttavia segni oggettivi di ripresa. Infatti, proprio per rilanciare il parcheggio, si è proceduto ad un abbattimento delle tariffe di circa il 20% a partire dal 1° Maggio 2016: se si pensa che i ricavi si sono abbassati "solo" del 13%, possiamo sperare che nel prossimo futuro anche il Parcheggio Scosciacavalli possa cominciare un recupero atteso da tempo.

Ottima la crescita del settore relativo alla sosta a raso (strisce blu), settore da cui provengono oltre i due terzi dei ricavi aziendali: +5,9% complessivo pari a circa 125.000 euro. Sicuramente gran parte della crescita è legata alla totale riorganizzazione dei controlli avviata nel corso del 2015 quando sono stati ridisegnati gli itinerari di verifica, modificati gli orari di lavoro, aumentata la produttività dei controlli, aumentato il personale ausiliario, il tutto con la collaborazione del personale e dei sindacati che hanno compreso la bontà del progetto dell'azienda ed hanno collaborato quasi senza riserve, contribuendo a "portare a casa" un risultato importante.

Una annotazione speciale per i ricavi provenienti dal pagamento attraverso sistemi elettronici via smart phone o telefono: l'attenzione dedicata e le iniziative specifiche promosse, sin da dicembre 2014, hanno portato tali ricavi, nel 2015, alla ragguardevole cifra di 53.361 (+ 133% rispetto all'anno precedente) e nel 2016 a 93.839 (+ 75% sul 2015), con una crescita aggregata in due anni del 411%, praticamente più che quadruplicati. È chiaro che si tratta di una crescita in piena coerenza con l'aumento in Italia dell'utilizzo della moneta elettronica e dei pagamenti via internet. Ma un fattore determinante di crescita è stata senza dubbio l'introduzione, a fianco di MyCicero, di due ulteriori provider per il pagamento della sosta via smart phone: Telepass, con la sua applicazione Pyng, e Sosta Facile, rispettivamente 1° e secondo player del settore in Italia.

La voce "proventi vari" include i corrispettivi ricevuti dal Comune per i servizi speciali prestati (gestione permessi, aperture straordinarie, iniziative di agevolazione alla sosta nel periodo natalizio), 52.000 euro circa, il risarcimento dei danni subiti (6.863 euro), i ricavi pubblicitari che hanno raggiunto nel 2016 la ragguardevole cifra di 18.618 euro ed altri proventi di minimo importo.

Per meglio descrivere il risultato della gestione dell'esercizio 2016 il conto economico è stato riclassificato e messo a confronto con i due esercizi precedenti. I criteri di riclassificazione adottati, nel rispetto della dottrina, sono i medesimi degli anni precedenti e sono ispirati alla rappresentazione della performance caratteristica dell'azienda, performance che viene ben misurata dal Reddito Operativo. Sono state pertanto riclassificate, per natura, tutte le voci del conto economico, imputando alla gestione straordinaria tutte quelle che non erano strettamente inerenti all'attività d'impresa o, soprattutto, erano di competenza di altri esercizi. È il caso degli accantonamenti ,effettuati in

due degli ultimi tre anni, in relazione ad una controversia legale per l'assunzione di un dipendente e di un conguaglio d'imposta 2014 contabilizzato nel 2015, importi che si ritrovano riclassificati, appunto, all'interno della gestione straordinaria, non influenzando così il Reddito Operativo dell'esercizio. Un'altra riclassificazione degna di nota, riguarda il pagamento, nel corso dell'esercizio 2016, di un conguaglio d'imposta Tosap: l'importo di circa 104.000 euro era stato accantonato nel 2015 in un fondo specifico. Il pagamento e l'utilizzo del fondo, che nel bilancio ufficiale sono appostati rispettivamente tra gli Oneri diversi di gestione e gli Altri ricavi e proventi, nella rappresentazione del Conto Economico che segue, sono stati tra loro compensati.

La riclassificazione operata permette inoltre di meglio spiegare come si è formato il risultato netto di esercizio, individuando più efficacemente come i vari componenti, positivi e negativi, abbiano contribuito alla performance aziendale.

Il valore del Reddito Operativo, che rappresenta l'indicatore più adatto a misurare la performance economica di un'azienda, negli ultimi due anni si mantiene superiore ai 200.000 euro (nel 2016 è pari ad euro 214.752, contro i 224.093 del 2015) e rende bene l'immagine di un'azienda in forte cambiamento e miglioramento.

Il valore percentuale del Reddito Operativo si conferma a livelli importanti, pari al 6,7%. Il forte aumento dei ricavi, come noto, non si riverbera per intero sul conto economico, ma solo per il 50% della quota che eccede il Budget delle vendite approvato. Infatti dei 202.000 euro circa di incremento rispetto, appunto al Budget, 101.000 euro sono stati corrisposti al Comune quale corrispettivo variabile come previsto dall'articolo 8 della convenzione.

	2014	2015	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.011.286	3.034.371	3.213.491
Altri ricavi e proventi:	31.501	59.249	92.312
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.042.787	3.093.620	3.305.803
Consumi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	64.939	55.048	52.347
Costi per servizi	733.984	538.026	464.355
Godimento beni di terzi	527.797	538.282	701.226
Spese per il personale	1.101.900	1.069.234	1.090.743
Ammortamenti e svalutazioni	30.791	103.111	104.029
Altri accantonamenti			0
Oneri diversi di gestione	433.909	565.826	662.351
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.893.322	2.869.527	3.091.051
REDDITO OPERATIVO	149.465	224.093	214.752
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	12.261	8.864	8.925
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-91.779	-84.476	15.416
REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE (EBIT)	69.947	148.481	239.093
Imposte dell'esercizio	68.452	78.305	66.781
UTILE / PERDITA DI ESERCIZIO	1.495	70.176	172.312

Il risultato ottenuto è comunque frutto anche di aumento della produttività e dell'efficienza delle risorse impiegate: personale, servizi e strutture.

È miglioramento di produttività il trend di risparmio nei consumi che continuano a scendere passando dai 64.000 euro del 2014, ai 55.000 del 2015 per arrivare ai 52.000 dell'esercizio 2016. Ma è produttività anche e soprattutto essere riusciti a contenere il costo per il personale (aumento di 21.000 euro) in contemporanea ad una minore spesa per l'acquisto di servizi (-74.000 euro).

Nella voce Costi per servizi, voce che scende dai 538.026 euro del 2015 ai 464.355 del 2016, sono raggruppati i costi per le utenze, sia amministrative che dei parcheggi (103.000 euro), quelli per i servizi di segnaletica (18.000 euro), per i compensi all'organo amministrativo

(29.500 euro), per le spese legali (5.460 euro), per le consulenze (10.030 euro), per i compensi al collegio sindacale (17.680 euro).

La voce Costi per il godimento beni di terzi, oltre alle spese per il noleggio delle stampanti multifunzione (3.802 euro) e dei palmari in uso agli ausiliari per le multe (12.120 euro), contiene principalmente somme destinate al Comune per l'affitto della sede e per il corrispettivo previsto dalla convenzione. Si segnala nuovamente che, in seguito alla revisione della convenzione di servizio tra M&P e Comune, avvenuta nel 2015, il Comune ha potuto beneficiare di una parte dei maggiori ricavi conseguiti dall'azienda : 101.745 euro, che rappresentano il 50% dell'incremento conseguito rispetto al Budget 2016 approvato.

In nota integrativa è stata adeguatamente dettagliata la politica degli ammortamenti della società, va aggiunto solamente che la scelta di ammortizzare in 4 esercizi i parcometri, non trae origine da situazioni tecniche o operative, ma da una sana prudenza amministrativa. L'importo totale degli ammortamenti, che rimane in linea con il dato 2015, oltre che dall'aliquota del 25% prescelta, viene influenzato anche dall'ammontare considerevole degli investimenti effettuati anche nel corso del 2016.

All'interno della voce Oneri diversi di gestione, pari a 662.351 euro, trovano allocazione diverse voci. Le più consistenti riguardano le imposte locali pagate al Comune quali: Tosap (349.829 euro) e Tari (150.009). Si tratta delle imposte di competenza 2016, regolarmente pagate dalla società. Nello scorso esercizio, tale aggregato comprendeva, oltre alle quote di competenza 2015, anche un accantonamento per un conguaglio del 2014 pari a 104.948,52 euro, pagato poi nel corso del presente esercizio. Altre due voci importanti all'interno della voce Oneri diversi di gestione sono Beni ammortizzabili parcometri (di importo inferiore a 516 euro), pari a 58.820 e Accantonamento al Fondo rinnovo impianti pari a 90.000 euro. L'azienda nel corso del 2016, anche in ottemperanza alle previsioni della legge di stabilità 2016, ha dotato la propria rete di parcometri dei dispositivi utili per pagare la sosta attraverso carte di credito o bancomat. I 58.820 euro si riferiscono all'acquisto di tutti i modem e di una parte dei pos necessari per coprire circa la metà dei parcometri installati sul territorio. In tal modo l'automobilista ha la possibilità di pagare con moneta elettronica la propria sosta in tutte le zone della città, infatti ha a disposizione un pos su un parcometro ogni due, distanti tra loro non più di 100 metri. Relativamente invece all'accantonamento effettuato al Fondo rinnovo impianti, pari a 90.000 euro, che va deprimere il Reddito Operativo aziendale, come già spiegato in nota integrativa, si tratta di una

somma accantonata in vista di investimenti di sostituzione di impianti datati, quantificata pari all'incirca a un terzo degli investimenti medi degli ultimi anni.

La gestione finanziaria presenta un risultato in linea con quello dello scorso anno nonostante le riduzioni dei tassi di interesse che hanno, ovviamente, penalizzato il conseguimento degli interessi che l'azienda percepisce sulla liquidità disponibile.

Nella gestione straordinaria, trovano riclassificazione tutte le sopravvenienze attive per euro 17.752, l'utilizzo del fondo Svalutazione crediti per 3.390 euro, tutte le sopravvenienze passive pari ad euro 4.637 e le perdite subite per un furto pari ad euro 1.090.

L'utile netto del 2016 è stato influenzato inoltre negativamente dalle imposte di esercizio: l'Ires di esercizio è pari a 72.000 euro, mentre per l'Irap sono stati stanziati 13.000 euro, a questi va sottratto il saldo netto per imposte anticipate-imposte differite riferite all'esercizio, positivo per 17.000 euro.

Anche per analizzare la situazione patrimoniale e finanziaria, abbiamo dovuto riclassificare lo Stato Patrimoniale degli ultimi tre anni utilizzando il criterio temporale.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO: ATTIVO			
	2014	2015	2016
ATTIVO FISSO	€ 131.600	€ 305.212	€ 359.020
Immobilizzazioni immateriali	€ 63.313	€ 31.124	€ 26.454
Immobilizzazioni materiali	€ 55.890	€ 259.113	€ 267.848
Immobilizzazioni finanziarie	€ 12.397	€ 14.975	€ 64.718
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 1.246.311	€ 1.131.166	€ 1.259.815
Magazzino ed altre disponibilità	€ 12.217	€ 12.181	€ 8.342
Liquidità totali	€ 1.234.094	€ 1.118.985	€ 1.251.473
Liquidità differite	€ 238.057	€ 219.448	€ 163.076
Liquidità immediate	€ 996.037	€ 899.537	€ 1.088.397
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 1.377.911	€ 1.436.378	€ 1.618.835

Le risorse liquide al 31/12 crescono leggermente rispetto all'anno precedente passando da 1.118 mila a 1.251 mila euro grazie al cash flow operativo prodotto dalla gestione caratteristica. L'attivo fisso del 2016 cresce a 359.000 euro dai 305.000 del 2015 per gli investimenti effettuati,

già descritti in altra parte della presente relazione pari a circa 100 mila euro e per l'accantonamento di imposte anticipate oltre l'esercizio per circa 60 mila euro e lo stanziamento di 104 mila euro di ammortamenti d'esercizio.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO : PASSIVO			
	2014	2015	2016
MEZZI PROPRI	€ 301.018	€ 371.193	€ 518.506
Capitale sociale	€ 214.276	€ 214.276	€ 214.276
Riserve	€ 86.742	€ 156.917	€ 304.230
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 347.230	€ 375.543	€ 482.486
PASSIVITA' CORRENTI	€ 729.663	€ 689.642	€ 617.843
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 1.377.911	€ 1.436.378	€ 1.618.835

Lo Stato patrimoniale passivo mostra un chiaro trend di consolidamento e patrimonializzazione dell'azienda già in atto dallo scorso esercizio: il Capitale proprio cresce, nonostante la distribuzione di riserve per 25.000 euro avvenuta nel corso del 2016, grazie all'accantonamento dei consistenti utili netti di esercizio. Il Passivo consolidato, che è costituito solo dal Fondo Tfr e dai fondi rischi, si incrementa per l'accantonamento dei 90 mila euro per rinnovo impianti e per l'accantonamento di quote annuali di TFR non destinate dai dipendenti ai fondi previdenziali.

I debiti a breve termine scendono rispetto allo scorso esercizio di circa 70 mila euro: al 31 dicembre 2015 era infatti presente una parte consistente dei debiti per l'investimento di acquisto dei parcometri.

La performance finanziaria e patrimoniale dell'azienda rimane un punto fermo ed un fiore all'occhiello di M&P, sia dal punto di vista dell'equilibrio, che da quello della struttura come risulta dall'analisi degli indici sotto riportati.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO E DI STRUTTURA	2014	2015	2016
Margine primario di struttura	169.418	65.981	159.486
Indice di copertura	2,3	1,2	1,4
Margine secondario di struttura	516.648	441.524	641.972
Indice di copertura allargato	4,9	2,4	2,8
Leva finanziaria	3,6	2,9	2,1

Il margine primario di struttura, influenzato nel 2015 dalla consistenza degli investimenti effettuati, risale ai livelli 2014 pur in presenza di investimenti comunque consistenti, grazie all'autofinanziamento costituito dagli utili conseguiti. Discorso analogo per il margine secondario di struttura, che mette a confronto l'attivo fisso non solo con i mezzi propri, ma anche con le poste del passivo consolidato. Gli indici di copertura esposti confermano la situazione appena descritta.

Il valore della leva finanziaria, in diminuzione rispetto al 2015, indica la capacità dell'azienda di attrarre fonti di finanziamento: per ogni euro di capitale proprio investito, ce ne sono 2,1 reperiti da terzi. Va comunque precisato che tali fonti esterne non sono banche o istituti di credito, bensì fornitori o altri soggetti che "fanno credito" alla M&P. Inoltre, l'ammontare dei debiti verso terzi è di gran lunga inferiore a quello dei crediti a breve termine: garanzia di equilibrio e solvibilità.

E proprio sul fronte della liquidità e della solvibilità, gli indicatori di seguito esposti confermano quanto già detto.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	2014	2015	2016
Capitale circolante netto	516.648	441.524	641.972
Rapporto corrente	1,7	1,6	2
Margine di tesoreria	504.431	429.343	633.630
Indice di liquidità	1,7	1,6	2

L'indice di liquidità (o test acido) si posiziona a 2, ciò significa che grazie alle disponibilità a breve termine (entro i 12 mesi successivi) l'azienda riuscirà a far fronte 2 volte, esattamente il doppio, a tutti gli impegni a breve. Anche il rapporto corrente, altro indicatore di solvibilità immediata, presenta un valore identico in quanto l'Attivo Circolante differisce pochissimo dalle Liquidità Totali a causa del valore relativamente molto basso delle rimanenze di magazzino.

Il 2016, che è di gran lunga l'esercizio con i migliori risultati patrimoniali e finanziari, rimane anche un anno con delle performance economiche importanti e molto simili al 2015 come confermato dall'analisi della tabella che segue.

INDICI DI REDDITIVITA'	2014	2015	2016
ROE	0,5%	18,9%	33,2%
ROI	10,8%	15,6%	13,3%
ROS	5,0%	7,4%	6,7%
INCIDENZA COSTO DEL LAVORO	36,6%	35,2%	33,9%

Se il Ros, Return on Sales, pur con l'accantonamento al Fondo rinnovo impianti di cui si diceva, si mantiene al 6,7% questa è la conferma di un cambio di marcia di M&P, sperato ma non certo scontato. Il Roi, Return on Investment, il principale degli indicatori di performance, quello che da la migliore informazione sul risultato della gestione, presenta un importante 13,3%. Ma grazie ad un utile netto con un valore assoluto finalmente importante (172.000 euro), è il Roe, Return on Equity, l'indice di bilancio che balza al 33,2%, a certificare un rendimento importante del capitale investito dall'azionista-Comune di Ancona.

Comune di Ancona che non solo vede accresciuto il patrimonio della società di cui detiene il 100% grazie al risultato della gestione, ma ha contabilizzato o contabilizzerà nel proprio bilancio, non appena avverrà il pagamento di tutti i componenti indicati in tabella, circa 33 mila euro in più rispetto al 2015, ma ben 219 mila euro in più rispetto al 2014.

RAPPORTI CON IL SOCIO CONTROLLANTE*	2014		2015		2016	
	COSTI	RICAVI	COSTI	RICAVI	COSTI	RICAVI
CANONE DA CONVENZIONE	485.583		482.328		555.873	
TOSAP	244.880		454.778		349.829	
TARI	170.018		159.299		150.009	
CANONE AFFITTO UFFICIO	27.285		23.335		20.514	
COMPENSO VARIABILE - ALTRI SERV.PRESTATI		15.879	17.182	10.873	101.745	11.967
RIVALSE SPESE GESTIONE PERMESSI		4.450		32.787		40.000
TOTALE	927.766	20.329	1.136.922	43.660	1.177.970	51.967
TOTALE NETTO A FAVORE DEL COMUNE	907.437		1.093.262		1.126.003	

*Dati desunti dal Bilancio
M&P

A tale importo che scaturisce prendendo in considerazione i componenti del Conto Economico dell'azienda, vanno aggiunti ulteriori 25.000 euro per riserve di utili distribuite con delibera dall'assemblea dei soci del 21 dicembre 2016.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione nell'esercizio 2017.

In data 28 Febbraio è stato firmato il disciplinare con cui il Comune di Ancona ha affidato il servizio di controllo ed ispezione per tutti gli impianti termici e refrigeranti siti all'interno del territorio comunale per la durata di 4 anni, in conformità con la durata del ciclo stabilito dalla legge Regionale n. 19 del 2015. Con assemblea straordinaria del 24 Gennaio 2017 era stato, infatti, ampliato l'oggetto sociale, inserendo anche l'attività appena descritta. Inoltre, questo affidamento, voluto dall'Ente competente, ha creato la necessità per M&P di organizzare al meglio e con una certa velocità l'avvio del servizio affidatole. In poco meno di due mesi sono state fatte tutte le attività utili per la partenza, avvenuta il 1° marzo.,

Nel contempo, la nuova attività, i presumibili ampliamenti della stessa, legati alla intenzione, manifestata dalla Provincia di Ancona di affidare ad M&P anche gli impianti siti all'interno del territorio provinciale, esclusi i comuni di Iesi e Senigallia, e la possibilità che, nel processo di riorganizzazione delle partecipate del Comune di Ancona, vengano affidati alla M&P altri servizi aggiuntivi, si è provveduto a

formalizzare una nuova organizzazione a matrice, approvata dall'Assemblea dei soci in data 1° Marzo 2017. Tale organizzazione, presentata a tutti i dipendenti in una riunione plenaria il 15 marzo e pubblicata nel sito internet della società, permetterà di sfruttare tutte le sinergie possibili tra i diversi servizi e tra i diversi uffici dell'azienda. Sono stati individuati tre settori distinti con tre diversi responsabili: "Sosta e Parcheggi", "Procedure Acquisti e Audit interno" e "Impianti Termici". L'inserimento dell'ufficio per l'audit interno risponde ad una precisa volontà dell'azienda di conformarsi a quanto previsto dal Decreto legislativo 175 del 19 Agosto 2016 (legge Madia), che all'articolo 6 raccomanda proprio l'integrazione degli organi statutari con la costituzione di un ufficio, strutturato in maniera coerente con la complessità e le dimensioni aziendali, che collabori con gli organi di controllo statutari e trasmetta periodicamente relazioni sull'andamento della gestione. L'assemblea ha demandato all'amministratore, attualmente responsabile ad interim dei settori "Procedure Acquisti e Audit interno" e "Impianti Termici", l'attuazione degli inserimenti di personale aggiuntivo in coerenza con l'ampliamento dei servizi gestiti e, soprattutto, della sostenibilità economica degli inserimenti stessi.

Sempre durante l'Assemblea del 1° Marzo, è stato approvato all'unanimità un progetto di trasferimento della sede sociale. Tale decisione, direttamente collegata all'ampliamento delle attività gestite da parte della M&P, genererà comunque un aumento della produttività anche del settore "Sosta e Parcheggi" determinato dalla nuova sistemazione logistica individuata: concentrata in un'unica sede, più funzionale ad una gestione remota dei parcheggi in struttura e con una ottimizzazione dello sportello unico aziendale.

Nel corso dei primi mesi del 2017, dovrebbero concludersi i lavori di ristrutturazione dei parcheggi in struttura Traiano, Scosciacavalli, Cialdini e Torrioni, iniziati a cura del Comune nel corso del 2016, e potrebbero essere necessarie chiusure parziali o totali degli stessi che avrebbero come conseguenza un minor gettito di ricavi.

Pur con l'importante novità del nuovo servizio affidato, l'esercizio 2017 è iniziato senza particolari problematiche o situazioni critiche: la gestione relativamente al settore sosta, si sta svolgendo normalmente e contiamo di rispettare i volumi di fatturato approvati nel budget.

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2428 del Codice Civile, punti 1), 2), 3), 4), 6-bis), si dichiara quanto segue.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime.

La società è attualmente controllata dal Comune di Ancona quale unico socio. Non detiene partecipazioni in società direttamente controllate o sottoposte al controllo del Comune medesimo.

Di seguito i dati sintetici rappresentativi dell'attività intercorsa con l'ente controllante nell'anno 2016.

Rapporti con l'Ente

BILANCIO M&P CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016	COSTI	RICAVI	DEBITI	CREDITI
Comune di Ancona	1.177.970	51.967	115.796	80.921

Prospetto riepilogativo del bilancio della società/ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

La M&P Mobilità e Parcheggi Spa è soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Ancona di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente regolarmente approvato (art.2497 bis quarto comma, del C.C.).

Prospetto riepilogativo dello stato Patrimoniale del Comune di Ancona.

Data di approvazione del bilancio	19/03/15	25/05/16
ESERCIZIO	2014	2015
A) Immobilizzazioni	774.846.027	785.097.964
B)Attivo circolante	109.006.335	90.550.745
C)Ratei e risconti attivi	162.122	158.220
Totale Attivo	884.014.484	875.806.929
A)Patrimonio Netto		
Capitale sociale	615.283.328	546.361.222
Utile (perdite) dell'esercizio	(68.922.106)	1.524.240
Totale Patrimonio netto	546.361.222	547.885.462
B+C)Debiti	337.653.262	327.921.467
Totale Passivo	884.014.484	875.806.929

Prospetto riepilogativo del Conto economico del Comune di Ancona.

Data di approvazione del bilancio	19/03/15	25/05/16
ESERCIZIO	2014	2015
Valore della produzione	123.408.246	112.102.585
B) Costi della produzione	115.796.819	114.255.100
C) Proventi e oneri da aziende speciali partecipate	(3.200.473)	611.631
D) Proventi ed oneri finanziari	(3.643.934)	(3.213.220)
E) Proventi e oneri straordinari	(69.689.126)	6.278.344
Utile (perdita) dell'esercizio	(68.922.106)	1.524.240

Notizie sulle azioni proprie e/o di società controllanti possedute dalla società.

La società non possiede azioni proprie e/o di società controllanti.

Notizie relativamente all'uso di strumenti finanziari.

La società non ha fatto uso di strumenti finanziari volti a limitare il rischio di cambio o di tasso di interesse.

Inoltre la società non è esposta a tali rischi, ed anche relativamente al rischio credito, incassando oltre il 95% dei propri ricavi in contanti, non ci sono strumenti esterni di copertura (assicurazioni, factoring, ecc) ma la copertura dei rischi di incasso è affidata ad un fondo di svalutazione crediti.

In conclusione, si propone di deliberare l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2016, chiuso con un utile di Euro 172.311,99 e della Relazione sulla gestione e di destinare il risultato di esercizio come segue:

- 8.616,00 euro a riserva legale,
- 163.695,99 euro a riserva straordinaria.

Ancona, 31 marzo 2017

L'Amministratore unico
Erminio Copparo



M.&P. MOBILITA' & PARCHEGGI SPA

Codice fiscale 02150990428 – Partita iva 02150990428 VIA SENIGALLIA 18 – 60100

ANCONA AN Numero R.E.A. 165154 Registro Imprese di ANCONA n. 02150990428

Capitale Sociale € 214.276,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

Il collegio si è riunito in data 12/4/2017 per redigere la relazione che di seguito si trascrive:

Signori azionisti della M&P S.p.A.,

la società ha attribuito al Collegio sindacale anche le funzioni di revisione legale.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, abbiamo quindi svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c..

Diamo pertanto conto del nostro operato con la presente relazione.

Parte prima.

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatto dall'Amministratore Unico ai sensi di legge e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Ricorrendone i presupposti, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435 bis c.c. E' stata anche redatta la relazione sulla gestione poiché fornisce maggiori informazioni.

La situazione patrimoniale e quella economica, redatte rispettivamente secondo gli schemi dettati dagli articoli 2424, 2425 e 2435-bis c.c. sono così sintetizzabili:

Situazione patrimoniale

- immobilizzazioni	300.575
- attivo circolante	1.308.960
- ratei e risconti	<u>9.300</u>
TOTALE ATTIVO	1.618.835
	=====
- patrimonio netto	518.506
- fondi per rischi ed oneri	105.539
- trattamento di fine rapporto	376.947
- debiti	543.415

- ratei e risconti	74.428
TOTALE PASSIVO	1.618.835
	=====
<u>Conto economico</u>	
-valore della produzione	3.431.896
- costi della produzione	<u>3.201.728</u>
- differenza	230.168
- proventi ed oneri finanziari	8.925
- imposte sul reddito dell'esercizio	<u>(66.781)</u>
- utile dell'esercizio	172.312
	=====

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio di esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2016. L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione internazionale (ISA Italia) elaborati ai sensi degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. n. 39/2010 in conformità ai predetti principi; la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da questo Collegio in data 5 aprile 2016.

A nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della M&P Mobilità Parcheggi Spa al 31 dicembre 2016, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che disciplinano i criteri di redazione del bilancio di esercizio.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione compete all'amministratore unico della società M&P Mobilità Parcheggi Spa. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 co. 2) lett. e) del D.Lgs. 39/2010. A tal fine, essendo stata redatta la relazione sulla gestione, nonostante non ne ricorrevano i presupposti in quanto il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, abbiamo svolto le procedure illustrate nel principio di revisione SA Italia 720B e, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società M&P Mobilità Parcheggi Spa chiuso al 31 dicembre 2016.

Parte seconda

Relazione del Collegio sindacale sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2016 (art. 2429 cod. civ.)

La nostra attività relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ha tenuto conto delle norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1. In particolare:

- abbiamo potuto vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sui principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e si sono svolti incontri periodici, almeno trimestrali, con l'Amministratore Unico, in relazione ai quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- con l'ottenimento delle informazioni, in occasione delle verifiche periodiche-trimestrali, da parte dell'Amministratore Unico e dei responsabili aziendali e con l'esame della documentazione acquisita abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e del suo sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i

fatti di gestione.

A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da segnalare.

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svolte, periodicamente informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

3. Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

4. L'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, c. 4, c.c.

5. L'amministratore Unico, ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per lavori, servizi e forniture in economia", ci ha sottoposto periodicamente il riepilogo delle spese eseguite e rientranti nelle fattispecie previste dall'art. 5 punti n. 1-2-10-15 del suddetto regolamento.

6. Richiamiamo quanto indicato in nota integrativa e nella relazione sulla gestione circa l'incremento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali: nel corso del 2016 la società ha installato nelle casse automatiche dei parcheggi "Cialdini" e "Traiano" gli apparati pos, ha sostituito l'impianto di gestione al parcheggio "Archi" ormai obsoleto; ha acquistato 2 parcometri nuovi di ultima generazione ed installato il pos su quelli già esistenti; ha acquistato un nuovo software di gestione dei permessi di sosta ed installato un nuovo server in grado di migliorare, tra l'altro, la sicurezza dei dati e dei software aziendali, sia in termini di intrusione ma anche di copie di sicurezza.

Tali interventi hanno migliorato la produttività ed il servizio ai clienti nelle strutture di parcheggio nonché hanno reso più sicura la conservazione dei dati; l'installazione dei pos che consentono il pagamento con il bancomat è stato disposto dalla normativa (Legge di Stabilità 2016, comma 901).

A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da segnalare.

7. In merito all'iscrizione del "Fondo rinnovamento impianti" atteso lo stato di obsolescenza di alcuni impianti (in particolare degli impianti di gestione) e dell'adeguamento degli impianti richiesto dalle disposizioni normative (in particolare Legge di Stabilità 2016, comma 901) lo stanziamento appare eseguito in conformità al principio OIC 31.

8. Nel corso dell'esercizio, come indicato dall'Amministratore Unico nella propria Relazione alla gestione, abbiamo rilevato che è stato pagato al Comune il conguaglio d'imposta relativo all'anno

2014 per euro 104.000 che era stato prudentemente accantonato in un apposito fondo iscritto nel bilancio chiuso al 31.12.2015.

9. Si richiama che l'Amministratore Unico, nella relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2016, fa presente che dovrebbero concludersi i lavori di ristrutturazione dei parcheggi in struttura "Traiano", "Scosciacavalli", "Cialdini" e "Torrioni", iniziati a cura del Comune di Ancona nel 2016. Potrebbero essere necessarie, nel corso del 2017, chiusure parziali o totali degli stessi con conseguenti minor gettito di ricavi.

Il bilancio di esercizio 2016 chiude con un utile di euro 172.312,00 e concordiamo sulla proposta dell'Amministratore Unico in merito alla Sua destinazione.

Per quanto sopra esposto esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio così come redatto dall'Amministratore Unico.

Ringraziamo l'Amministratore Unico ed il personale dipendente per la collaborazione e per la disponibilità dimostrata.

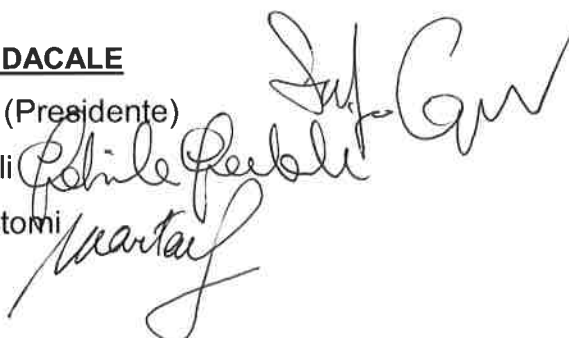
Ancona, 12 aprile 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Stefano Coppola (Presidente)

Gabriele Gambelli

Marta Giangrisostomi

Handwritten signatures of the three members of the Board of Directors: Stefano Coppola (President), Gabriele Gambelli, and Marta Giangrisostomi. The signatures are written in black ink and are positioned to the right of their respective names.